

**Avviso per l'erogazione di "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI"**

<b>Riferimenti normativi</b>	PO FESR 2007-2013 – Asse I. linee di intervento 1.1., DGR n. 2155 del 14/11/2008 - B.U.R.P. n.191 del 10-12-2008
<b>Soggetti beneficiari</b>	Piccole e medie imprese (PMI), in forma singola o associata consortile.
<b>Campi di applicazione</b>	<p>Sono ammesse le imprese la cui attività primaria ricada nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, <u>esclusa</u> la trasformazione e commercializzazione dei prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari.</p> <p>Sono escluse le imprese la cui attività primaria ricada tra quelle appartenenti ai settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato;</li> <li>- Pesca e acquicoltura;</li> <li>- Costruzione navale;</li> <li>- Industria carboniera;</li> <li>- Siderurgia;</li> <li>- Fibre sintetiche;</li> <li>- Turismo.</li> </ul>
<b>Interventi ammissibili</b>	<p>Realizzazione di interventi da parte delle imprese pugliesi per <b>la ricerca e lo sviluppo tecnologico</b>, riconducibili alle seguenti due linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>a.</b> Ricerca industriale;</li> <li><b>b.</b> Sviluppo sperimentale</li> </ul> <p>Inoltre per ciascuna linea di intervento sono anche ammissibili interventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studi di fattibilità tecnica</li> <li>- Brevetazione e diritti di proprietà intellettuale</li> </ul> <p>Le agevolazioni per la realizzazione di tali interventi saranno calcolate indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile fino ad un contributo massimo finanziabile pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I. 1 M Euro per attività di ricerca industriale;</li> <li>II. 700 KEuro per attività di sviluppo sperimentale;</li> <li>III. 300 KEuro per gli studi di fattibilità tecnica;</li> <li>IV. 200 KEuro per i brevetti, per domanda di agevolazione.</li> </ul>
<b>Spese ammissibili</b>	<p>Sono ammissibili, purchè effettivamente sostenute, le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia;</li> <li>b) I costi della strumentazione e delle attrezzature, di nuovo acquisto, utilizzate per la realizzazione delle attività previste dal progetto; sono considerati ammissibili solo i costi di ammortamento calcolati, riconoscibili in funzione della quota di utilizzo nel progetto e nella sua durata temporale;</li> <li>c) I costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi: Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati, quest'ultimi se iscritti all'albo dei Laboratori del MUR;</li> <li>d) I costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale acquisiti ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti fenomeni di</li> </ul>

	<p>collusione;</p> <p>e) I costi per l'acquisizione di competenze tecniche, o di servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività della ricerca, forniti da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA;</p> <p>f) Le ulteriori spese generali direttamente imputabili al progetto;</p> <p>g) Alti costi di esercizio, inclusi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.</p> <p>Le voci di cui alle lettere f) e g) non potranno eccedere complessivamente il 18% delle spese ammissibili.</p> <p>I destinatari dell'aiuto sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, e sono tenuti all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati per almeno 5 anni, dalla data di ultimazione del progetto. Per data di ultimazione si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.</p>
<p><b>Intensità di aiuto e durata delle attività</b></p>	<p>Gli aiuti possono essere erogati in forma di contributi in conto impianti.</p> <p>L'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi valutati ammissibili, non può superare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il 70% per le piccole imprese, e il 60% per le medie imprese per l'attività di ricerca industriale;</li> <li>▪ Il 45% per le piccole imprese, e il 35% per le medie imprese per attività di sviluppo sperimentale;</li> <li>▪ Il 75% per gli studi preliminari ad attività di ricerca industriale e il 50% per gli studi preliminari ad attività di sviluppo sperimentale;</li> <li>▪ Gli aiuti e i costi connessi con l'ottenimento e la validazione di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale possono essere agevolati sino all'intensità di aiuto concessa per le attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale che li hanno originati.</li> </ul> <p>L'intensità di aiuto, unicamente per le attività di ricerca industriale, può essere aumentata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una maggiorazione di 15 punti percentuali, a concorrenza di un'intensità massima del 75%, può essere applicata, nel caso di ricerca industriale, se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni su temi tecnici o scientifici oppure tramite pubblicazioni in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, sono in libera consultazione) o divulgati tramite software libero o open source.</li> </ul> <p>La durata delle attività ammesse a finanziamento non potrà essere superiore ai <b>18 (diciotto)</b> mesi dalla comunicazione di ammissibilità al beneficio. <b>E' concedibile una sola proroga</b> di massimo <b>6 (sei)</b> mesi, previa autorizzazione concessa dalla Regione Puglia a seguito di formale e motivata richiesta effettuata dal soggetto destinatario dell'aiuto.</p> <p>Alla realizzazione del progetto possono partecipare, oltre al soggetto destinatario dell'aiuto, identificato nella candidatura come "Proponente", anche altri soggetti pubblici o privati con profilo tecnico-scientifico, identificati nella candidatura come "Partner", il cui apporto economico non è riconosciuto ai fini contributivi essendo il contributo calcolato esclusivamente sui costi sostenuti dal Soggetto Proponente.</p>
<p><b>Modalità di presentazione della domanda e scadenza</b></p>	<p>Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportati nell'apposita modulistica in allegato al bando e parte integrante dello stesso. I soggetti candidati dovranno essere in possesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ di una casella di posta elettronica certificata (PEC), rilasciata ai sensi dell'articolo 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n.68, pubblicato in G.U. del 28</li> </ul>

Aprile 2005, n.97;

- di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore dove previsto), rilasciata da uno dei certificatori, come previsto dall'art. 29, comma 1 del Dlgs 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004. (L'elenco pubblico dei certificatori è reperibile sul sito [www.cnipa.gov.it](http://www.cnipa.gov.it), alla voce Firma Digitale, Elenco certificatori di firma digitale).

La scheda della domanda va redatta attraverso l'inserimento telematico dei dati collegandosi al portale Internet [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it). La domanda va sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante e trasmessa, insieme agli allegati, da casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo: [bandoricerca2008@pec.rupar.puglia.it](mailto:bandoricerca2008@pec.rupar.puglia.it). I documenti che vanno allegati alla domanda vanno acquisiti con scansione elettronica in formato "pdf", sottoscritti con firma digitale ed trasmessi anch'essi da casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo [bandoricerca2008@pec.rupar.puglia.it](mailto:bandoricerca2008@pec.rupar.puglia.it).

Ciascuna candidatura dovrà garantire, inoltre, per quanto applicabili alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di seguito riportate:

- realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto;
- valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo;
- verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali;
- validazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, sicurezza e bilancio energetico;
- valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporto costi-prestazione e costi-benefici.

**Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere trasmesse a partire dal 19 gennaio 2009 fino al 20 marzo 2009.** Fa fede la ricevuta di trasmissione della domanda di agevolazione.

Per informazioni:

■ **Segreteria organizzativa – Agriplan s.r.l.**

Bari 70126 - Via G. Amendola, 166/5

Tel.: 0039.080.5484273 – Fax: 0039.080.5911018

Website: <http://www.agriplansrl.it> – E-mail: [info@agriplansrl.it](mailto:info@agriplansrl.it)